

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEL COMUNE DI ASTI SULLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 98 DEL 07.03.2017 AVENTE AD OGGETTO: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI VARIAZIONE DEL BILANCIO 2017-2019 IN FUNZIONE DELLE REIMPUTAZIONI TRAMITE IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO"

Il giorno 09 marzo 2017, il Collegio dei Revisori del Comune di Asti nelle persone dei suoi seguenti componenti:

Dott. Caniggia Pierluigi –	Presidente
Dott. Napolitano Enzo Mario -	Componente
Dott. Cremante Roberto –	Componente

Al collegio dei Revisori dei Conti è stato richiesto in data 08.03.2017 dal Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi di esprimere il proprio parere in relazione alla deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 07.03.2017.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Visti

- la DGC n.98 del 08/03/2017 relativa al riaccertamento ordinario dei residui;
- gli allegati di tale delibera relativi ai crediti eliminati in quanto riconosciuti di dubbia e difficile esazione, crediti assolutamente inesigibili, crediti inesistenti, ai crediti mantenuti, ai debiti insussistenti o prescritti, residui passivi mantenuti, crediti e debiti reimputati;
- l'elenco delle variazioni al Bilancio di Previsione 2017 in seguito all'operazione di riaccertamento dei residui;
- l'elenco delle variazioni di cassa del Bilancio 2016 in seguito all'operazione di riaccertamento dei residui;
- l'elenco delle variazioni intervenute sul fondo pluriennale vincolato;
- l'art 3, comma 4, D. Lgs. 118/2011 prevede che: *"al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli Enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento"*;
- il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1, prevede che *"il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta in vista dell'approvazione del rendiconto"*;



- il citato art 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impieghi: *"Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo dalla giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"*
- il parere di regolarità contabile;

Considerato che

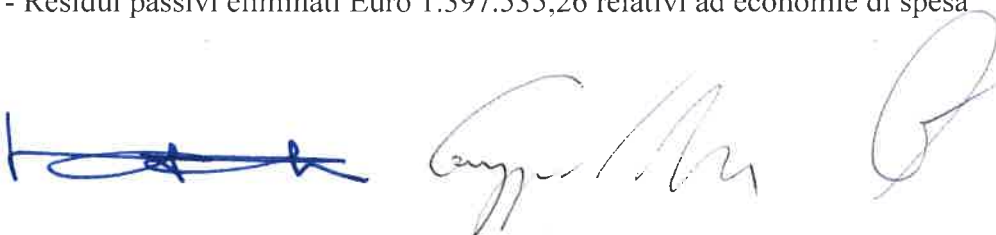
- dall'analisi della documentazione ricevuta emerge quanto di seguito:

Risultanze residui attivi:

- Residui attivi mantenuti Euro 41.759.102,27 di cui:
 - 23.886.020,43 gestione residui;
 - 17.873.081,84 gestione di competenza 2016;
- Residui attivi eliminati Euro 1.003.421,37 di cui:
 - * residui attivi eliminati per complessivi € 1.489.366,41 così dettagliati:
 - Euro 13.037,91 di crediti inesigibili
 - Euro 1.084.529,64 di crediti insussistenti
 - Euro 391.798,86 di crediti di dubbia esigibilità
 - * maggiori residui attivi per € 485.945,04.

Risultanze residui passivi:

- Residui passivi mantenuti Euro 27.505.759,19 di cui:
 - 8.258.551,31 gestione residui;
 - 19.247.207,88 gestione competenza 2016;
- Residui passivi eliminati Euro 1.397.535,26 relativi ad economie di spesa



**1) ACCERTAMENTI E IMPEGNI ASSUNTI NEL 2016 NON INCASSATI E NON PAGATI
ENTRO IL 31.12.2016**

Residui attivi

Nel prospetto sotto riportato si individuano i residui attivi 2016 e le reimputazione del fondo vincolato:

	Accertamenti	Riscossioni	Residui	Accertamenti reimputati in FPV
TITOLO I	48.260.384,68	40.391.857,92	7.868.526,76	0,00
TITOLO II	9.072.004,64	5.747.703,93	3.324.300,71	915.129,56
TITOLO III	10.744.498,25	6.422.573,24	4.321.925,01	22.336,00
TITOLO IV	3.567.093,49	2.278.208,92	1.288.884,57	28.593,94
TITOLO VI	795.813,55	0,00	795.813,55	0,00
TITOLO IX	9.865.734,69	9.592.103,45	273.631,24	0,00
TOTALE	82.305.529,30	64.432.447,46	17.873.081,84	966.059,50

Dalla verifica a campione risulta che le entrate sono state accertate in ossequio al principio contabile 4/2 e che i residui conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio, ma non incassate.

Delle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno carattere dell'esigibilità mentre per quelli reimputati si è proceduto ad aggiornarne l'esigibilità. I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio.

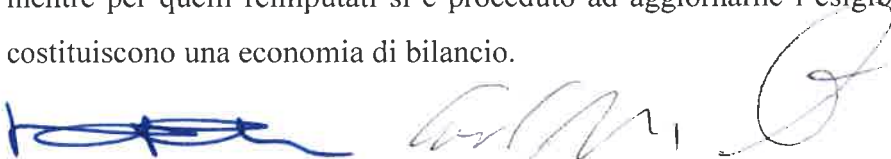
Residui passivi

Nel prospetto sotto riportato si individuano i residui passivi 2016 e le reimputazione del fondo vincolato

	Impegni	Pagamenti	Residui	Impegni reimputati in FPV
TITOLO I	63.155.061,78	47.751.768,54	15.403.293,24	2.971.582,34
TITOLO II	4.591.059,17	2.803.227,35	1.787.831,82	2.365.382,38
TITOLO IV	2.386.673,69	2.251.224,66	135.449,03	0,00
TITOLO VII	9.865.734,69	7.945.100,90	1.920.633,79	0,00
TOTALE	79.998.529,33	60.751.321,45	19.247.207,88	5.336.964,72

Dalla verifica effettuata a campione risulta che le spese sono state correttamente impegnate in ossequio al principio contabile 4/2 e che i residui conservati sono relativi ad spese impegnate esigibili nell'esercizio, ma non pagate.

Delle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno carattere dell'esigibilità mentre per quelli reimputati si è proceduto ad aggiornarne l'esigibilità. I residui passivi eliminati costituiscono una economia di bilancio.



2) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Gli accertamenti e gli impegni re imputati si riferisco alla gestione di competenza e alla gestione dei residui

- Fondo pluriennale vincolato di entrata

	Accertamenti reimputati	2017	2018	2019
TITOLO I	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO II	1.049.649,56	1.049.649,56	0,00	0,00
TITOLO III	370.850,70	370.850,70	0,00	0,00
TITOLO IV	413.460,58	413.460,58	0,00	0,00
TITOLO VI	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IX	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.833.960,84	1.833.960,84	0,00	0,00

- Fondo pluriennale vincolato di spesa

Parte corrente

	Impegni reimputati	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
TITOLO I (parte corrente)	2.971.582,34	1.551.082,08	0,00	0,00
TITOLO II (parte capitale)	2.365.382,38	1.951.921,80	0,00	0,00
TITOLO IV	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.336.964,72	3.503.003,88	0,00	0,00

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata incrementando di pari importo il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

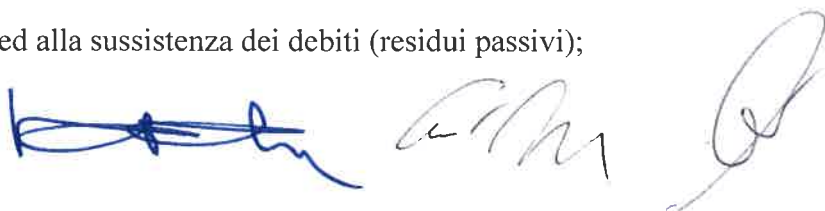
Il Collegio fa presente che il fondo pluriennale vincolato è destinato alla copertura delle spese correnti e delle spese in conto capitale.

Il Collegio visiona il dettaglio di composizione del fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale al 01.01.2017 risulta pari ad Euro 3.503.003,88.

- il Collegio ha individuato a campione alcuni residui attivi mantenuti e residui passivi eliminati chiedendo di fornire la documentazione a supporto;

- Considerata la documentazione fornita in merito alla effettiva esigibilità dei crediti (residui attivi) ed alla sussistenza dei debiti (residui passivi);



- Considerato che relativamente ai residui attivi campionati mantenuti non coperti dal FCDE sono relativi a residui legati a mutui o a contributi riconosciuti da Enti pubblici;
- Considerato che relativamente ai residui attivi campionati mantenuti si rileva che per la maggior parte di questi è stato effettuato un congruo accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità, si invita relativamente agli accertamenti 88/2011-75/2012- 478/2013- 30/2014 per un totale 16.672,00 a provvedere ad accantonare un fondo crediti adeguato in considerazione della difficile esigibilità degli stessi;
- Considerato che l'eliminazione dei residui passivi è stata svolta in conformità ai principi contabili degli Enti Locali e si riferisce a economie di spesa;
- Esaminati a campione una serie significativa di residui dando preferenza a quelli di maggiore entità e relativi a residui attivi mantenuti e passivi eliminati;
- l'Ente ha proceduto con Determina Dirigenziale n. 104 del 01.02.2017 al Riaccertamento parziale dei residui con conseguente variazione al bilancio 2017-2019, su tale provvedimento il Collegio ha espresso parere favorevole in data 30.01.2017;
- Considerato altresì che con DCC n.71 del 14.12.2016 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019;

Analizzata

- la conseguente variazione apportata in conseguenza del riaccertamento ordinario dei residui al bilancio di previsione 2017-2019;
- la variazione di esigibilità sull'anno 2016;

Verificata

- la correttezza delle procedure adottate per l'operazione di ricertamento ordinario dei residui al 31.12.2016;
- la corretta determinazione del FPV sia di spesa che di entrata;
- le variazioni sul Bilancio di previsione 2016-2018 e 2017-2019;

Invita

- a un costante monitoraggio dell'attività di recupero dei residui attivi mantenuti con particolare riguardo alle annualità più remote, provvedendo allo stralcio laddove si accertino le condizioni previste dai principi contabili applicati;
- a provvedere relativamente agli accertamenti 88/2011-75/2012- 478/2013- 30/2014 allo stanziamento di un adeguato accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione della difficile esigibilità degli stessi;



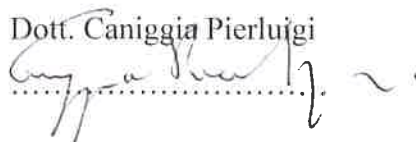
Esprime

Subordinatamente alla prescrizione di cui al punto precedente parere favorevole al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e alla conseguente variazione al bilancio 2017-2019 .

Lì, 9 marzo 2017

Il Collegio dei Revisori

Dott. Caniggia Pierluigi



Dott. Napolitano Enzo Mario



Dott. Cremante Roberto

